Oggi in programma
in città e provincia

CINEMA

TEATRO

Firenze

la Repubblica

Venerdì
25 aprile 2025

Caporedattore
FABIO GALATI

Prosciutto Pratomagno
www.pratomagnoprosciutti.it

Previsioni meteo
in città

7 12 18 23

Fiorentina
Incognita Kean per l'Empoli
di **MATTEO DOVELLINI** *a pagina* **19**

Il festival
Saviano a Seminare Idee
di **BARBARA GABBRIELLI** *a pagina* **17**

Maxischermo in San Lorenzo per seguire domani i funerali di papa Francesco

Un maxischermo per permettere anche a chi non potrà essere a Roma di seguire la diretta della celebrazione delle esequie di papa Francesco. Mentre migliaia di persone da tutta la Toscana si preparano ad affollare piazza San Pietro per il funerale del Santo Padre. La diocesi fiorentina domani a partire dalle 9,45 allestirà un maxischermo nella Basilica di San Lorenzo.

di **VALENTINA TISI**

a pagina **5**

L'arcivescovo nel Duomo gremito "Mettiamo in pratica le sue parole"

a pagina **5**

Revocato lo sciopero dei tassisti

Taxi alla Stazione

Niente sciopero dei taxi lunedì a Firenze. Dopo la protesta fantasma durata una settimana, la diffida del Comune, il clima teso, il richiamo all'ordine della prefettura e infine il faccia a faccia con la sindaca Sara Funaro, la tregua sembra reale e lo sciopero inizialmente indetto contro «l'abusivismo imperante» degli Ncc e Uber è stato definitivamente sospeso.

Non cancellato, perché dal confronto interno a sigle sindacali e rappresentanti dei tassisti è emerso che il settore debba restare in stato di agitazione. È evidente, però, che alcuni elementi proposti da Funaro e dagli assessori competenti in materia, Giorgio e Vicini, hanno soddisfatto i conducenti delle auto bianche.

Il principale elemento di novità prospettato da Palazzo Vecchio è una nuova disciplina delle liste bianche e l'utilizzo dei varchi telematici della Ztl per vigilare sugli Ncc (e in generale i mezzi di trasporto) che entrano in città un numero di volte "anomalo" rispetto al servizio che dovrebbero svolgere, diverso da quello estemporaneo su piazza che fanno i tassisti. Con particolare attenzione ai noleggiatori che arrivano dalle altre città della regione e addirittura da fuori Toscana, con la possibilità, spiegano la sindaca Funaro e l'assessore Giorgio, «di andare chiedere la revoca della licenza al Comune di provenienza».

Una presa di posizione netta che al contrario ha mandato su tutte le furie gli Ncc: alcune associazioni hanno annunciato ricorsi, altre se la sono presa con i mancati provvedimenti nei confronti dei tassisti che avevano smesso di servire la stazione di Santa Maria Novella. Intanto un nuovo incontro tra taxi e Comune su questi temi è atteso a metà maggio. – **M.L.**

A Orbetello il sindaco toglie all'Anpi lo spazio per celebrare il 25 aprile

L'associazione parla di "rappresaglia" dell'amministrazione di centrodestra. A Lastra a Signa polemiche per il concerto annullato. Oggi in piazza Signoria la cerimonia per la Liberazione

"Porterò il mio fiore ai partigiani per guardare avanti"

di **NICOLETTA VERNA**

a pagina **3**

Polemiche sul 25 aprile in più parti della Toscana. Dai casi politici di Orbetello e Grosseto fino a Lastra a Signa, dove un concerto annullato s'inserisce nelle polemiche per i «festeggiamenti sobri» richiesti dal Governo.

di **MATTEO LIGNELLI**

a pagina **2**

Viaggio tra le buche le strade e le piazze una pista da rally

di **AZZURRA GIORGI**

a pagina **4**

Una buca in piazza Ferrucci

Da disegnatore di yacht a fumettista David racconta la sua seconda vita

David Bigotti

La tv sempre accesa sugli "anime". Tonnellate di cartoni animati giapponesi a getto continuo, che condiscono la sua infanzia. David Bigotti, classe 1976, fin da piccolo racconta storie a fumetto. Poi, nella vita adulta, diventa disegnatore di yacht di lusso e vive tra Viareggio e Pisa. Poi arriva la pandemia e David si chiude in casa. Ricomincia a disegnare e inventa un personaggio, il Bosone, capace di viaggiare nel tempo. Da lì inizia una nuova avventura.

di **PAOLO LAZZARI**

a pagina **15**

La redazione: via Alfonso Lamarmora, 45 - 50121 Tel. 055/506871 (Cronaca) - Segreteria di Redazione Tel. 055/506871 dalle ore 9.30 alle ore 20.00

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.P.A. - via Lamarmora, 45 - 50121 FIRENZE - Tel.055/553911

info@delosrp.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Saviano e Veronesi a *Seminare Idee* si parla di coraggio

A Prato dal 6 all'8 giugno conferenze e spettacoli
Anteprima il 12 maggio nel ridotto del Metastasio

Aperta fino al 4 maggio la mostra nella basilica della SS. Annunziata

BASILICA SS. ANNUNZIATA

L'arte per gli altri una mostra nel Chiostro per gli *ex detenuti*

di **LAVINIA ELIZABETH LANDI**

Una criminologa, un'artista e una curatrice, le loro idee e azioni unite in un progetto che racconta con l'arte un impegno sociale: "Poesia e salvezza", ospite fino al 4 maggio nel Chiostro grande della SS. Annunziata a Firenze, è una personale di opere a tecnica mista dell'artista siciliana Gessica La Pira, curata da Francesca Roberti e ideata insieme alla criminologa Giovanna Ottavi, volta al sostegno dei percorsi di reinserimento nella società per le persone ex detenute.

«L'interazione fra la cittadinanza di Firenze e gli operatori all'interno del carcere è difficile, sono due mondi separati», racconta Ottavi: «È importante che chi visiterà la mostra superi le paure e i pregiudizi verso chi ha vissuto in carcere. Ogni detenuto ha una sua storia e, una volta scontata la pena, merita di essere trattato come una persona, con il diritto di reintegrarsi nella società», e infatti le opere in mostra sono acquistabili, e il ricavato della vendita sarà destinato ai progetti di reinserimento per i detenuti ed ex detenuti delle carceri di Sollicciano e Gozzini, promossi dalle associazioni C.I.A.O. e Centro Diurno Attavante che lavorano con detenuti, ex detenuti e le loro famiglie.

La mostra (ingresso gratuito) è composta da 45 opere di La Pira, tele espressive dove si uniscono vecchi ritagli di giornale, lunghe e vivaci striscioline di carta, tessuti usati, cartone, piccoli fogli acquarellati che respirano al vento, in un incontro tra il mondo esterno e la vita culturale e la realtà interiore delle emozioni. «L'intento è quello di sensibilizzare il pubblico verso una direzione che vede l'arte come necessità dello spirito, come responsabilità», dice l'artista, «perché educare alla bellezza vuol dire educare alla speranza».

di **BARBARA GABBRIELLI**

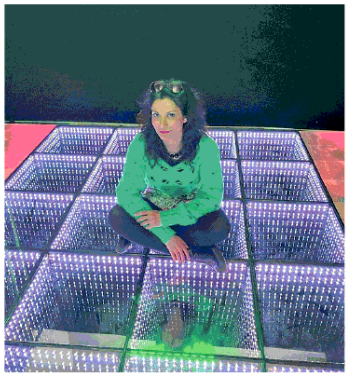
Anche Prato avrà il suo festival culturale. Il titolo è al tempo stesso una dichiarazione d'intenti e un'esortazione rivolta a tutti: "Seminare Idee". Dal Teatro Politeama, al Chiostro San Domenico, dal Museo del Tessuto a Palazzo Pretorio fino al Castello dell'Imperatore, dal 6 all'8 giugno, si svolgeranno conferenze, dialoghi, spettacoli, letture e laboratori. Trentuno appuntamenti in totale, tutti a ingresso gratuito. Il festival, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e dal Comune di Prato, con il sostegno della Regione Toscana, è ideato e diretto da Annalisa Fattori e Paola Nobile.

Tra gli ospiti Roberto Saviano, Sandro Veronesi, Giorgio VanSa Straten, Walter Veltroni, Francesca Mannocchi, Viola Ardone e Teresa Ciabatti. I loro interventi si muoveranno lungo il sottile confine che c'è tra attualità e letteratura, tra quello che accade nel mondo e dentro ognuno di noi. Tutti saranno chiamati a discutere intorno alla parola "Coraggio", una virtù che alimenta tanto la mente quanto il cuore, forza motrice capace di nutrire ogni cambiamento, dal più piccolo al più grande.

Roberto Saviano sarà tra gli ospiti del festival "Seminare Idee" che si svolgerà a Prato. 31 gli appuntamenti in programma tutti a ingresso gratuito

Per cominciare a riflettere sul tema, c'è "Aspettando Seminare Idee Festival", un programma di eventi che fanno da "antipasto" all'evento di giugno. Si comincia il 12 maggio nel ridotto del Metastasio con la pièce "Odissea minore - Per un'educazione alla frontiera", spettacolo che nasce dalle voci e dalle storie di migliaia di bambini e bambine raccolte lungo la rotta balcanica. Tra gli altri appuntamenti, anche quello con Alberto Batisti, direttore artistico della Camerata Strumentale di Prato, che racconterà come celebri musicisti, compositori e direttori d'orchestra si sono comportati davanti alla brutalità dei regimi totalitari. Infine l'incontro con Luca Parmitano, primo astronauta italiano ad aver effettuato una "passeggiata spaziale" e primo italiano al comando della Stazione Spaziale Internazionale (www.seminareideefestival.it).

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Luisa Corcione realizza opere multimediali

GALLERIA CARTAVETRA

Le *Trasmutazioni* riflessioni artistiche su ciò che scartiamo

Esprimersi all'unisono, per loro, è sempre stato un gesto poetico e allo stesso tempo politico. Anna, Rosaria e Luisa Corcione hanno trasformato la sorellanza in uno spazio in cui vivere d'arte. Dopo i lavori realizzati per Mad - Murate Art District, dedicati alla scultrice Camille Claudel e alla scrittrice Virginia Woolf, si presentano alla Galleria Cartavetra di via Maggio con "Trasmutazioni". La mostra è una selezione delle opere più recenti di Rosaria Corcione e della pittura e delle installazioni di Luisa Corcione. È la prima volta che le due artiste partenopee espongono in questo spazio dell'Oltrarno, quartiere dove invece ha scelto di vivere e lavorare Anna Corcione, che per questa esposizione appare in veste di curatrice.

Lei stessa spiega: «La selezione segue una riflessione nata spontaneamente. Ci siamo chieste: dove va ciò che non consumiamo e che scartiamo? E che cosa accade all'amore quando finisce? È possibile che continui a esistere altrove, rigenerandosi come energia nuova? Ecco, questo percorso espositivo esplora la trasformazione come essenza della materia e dell'esperienza umana». Le opere sono eterogenee. Rosaria utilizza fibre naturali, garza, carta, cortecce e foglia d'oro, e spazia dal grande arazzo che cattura la luce tra gli alberi ai calchi che esprimono forza e fragilità insieme, passando per i cuori anatomici che esprimono cura e amore. Le opere multimediali di Luisa, realizzate presso Hub Simbah di Ponticelli, si ispirano al fenomeno della neve marina, una costante discesa di minuscoli frammenti organici che, pur essendo residui di ciò che è stato, danno origine a nuova vita. L'artista ci invita così a riflettere su un paradosso: ciò che appare come fine è in realtà un nuovo inizio.

La mostra è visitabile fino al 30 aprile, da mercoledì a sabato, ore 15,30-19, o su appuntamento chiamando il 340 0792997. – **B.G.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.